Dottorato in *Storia, Territorio e Patrimonio culturale*

Convegno dottorale

18 - 20 Febbraio 2026

"Ogni società è nata all'interno di uno specifico modo di produzione,
e le peculiarità di questa cornice hanno dato forma al suo particolare spazio"
Henri Lefebvre, La produzione dello spazio (1974)

Call for papers

Jean Baptiste Camille Corot,
***La Cervara, Campagna romana* (1830-1831 ca),**
Cleveland, The Cleveland Museum of Art

DENTRO E FUORI

ABITARE IL TERRITORIO

Dall'antichità a oggi

Il primo convegno internazionale del corso di dottorato in Storia, territorio, patrimonio culturale dell'Università degli Studi Roma Tre si propone come occasione di confronto interdisciplinare tra dottorand e giovan* studios* che pongano al centro delle proprie ricerche il tema del territorio e del suo rapporto con la società.*

INVIARE I CONTRIBUTI ENTRO

8 Ottobre 2025

Roma Tre

Info e invio contributi:
storiaterritoriopatrimonioroma3@outlook.it

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027

Presentazione

Lo studio del territorio e del rapporto con le comunità che lo abitano sta subendo una profonda trasformazione epistemologica evolvendosi verso un approccio globale. L'indagine si estende infatti alla lettura dei paesaggi stratificati attraverso un'analisi multidisciplinare avvalendosi anche di tecnologie GIS che consentono di gestire e visualizzare dati spaziali, facilitando l'analisi della distribuzione dei siti, la modellazione del paesaggio e la ricostruzione delle reti insediative. Tutte le forme dell'abitare denunciano il successo di alcuni strati sociali a discapito della marginalizzazione di altri: il tema del margine si esplicita quindi in relazione a quei gruppi sociali e fenomeni culturali che si sono sviluppati in stretta connessione al loro contesto, al di fuori dei centri riconosciuti o anche in opposizione ai modelli sociali imposti da questi ultimi.

Dalla riflessione sul territorio come spazio di convergenza di fenomeni sociali, culturali e artistici nel corso dei secoli, nasce il concetto di "dentro e fuori". Con questa espressione si vuole rimandare non solo alla questione di centro e periferia, già oggetto di studi e teorie (Prebisch, Lefebvre, Castelnuovo, Ginzburg...), ma anche alla varietà e alla polarità, più o meno arbitraria, che dall'antichità al presente ha caratterizzato la percezione delle diverse forme dell'abitare. "Dentro e fuori" indica, inoltre, i processi di inclusione ed esclusione che hanno investito diversi gruppi sociali e culturali, nelle realtà urbane e non, e che sono stati oggetto di rappresentazioni, ricostruzioni e narrazioni. Di qui nasce quindi il tema dell'abitare il territorio, inteso come spunto per evidenziare le modalità con cui, nel corso della storia, la presenza umana ha immaginato, trasformato e agito nei luoghi. Dall'interazione dei gruppi sociali alla trasformazione del contesto urbano, dall'arte partecipativa al mapping, e ancora dalle scoperte geografiche all'imposizione del modello capitalista, il tema dell'abitare il territorio consente di analizzare i più vari fenomeni sociali, culturali, artistici e insediativi.
L'evoluzione delineata porta con sé una nuova responsabilità: mettere in risalto il legame tra società e territorio, promuovendo la partecipazione delle comunità locali alla tutela e valorizzazione del patrimonio. In tal senso gli studiosi giocano un ruolo sempre più cruciale non solo nel ricostruire la storia del paesaggio attraverso le manifestazioni materiali del suo sfruttamento e della sua organizzazione, ma anche come strumento per favorire l'inclusione sociale e rafforzare il senso di appartenenza delle comunità ai propri luoghi.

In questo contesto, ci si propone di esplorare le molteplici dimensioni dell'abitare il territorio, approfondendo le tecniche e le modalità di insediamento, la gestione dello spazio urbano, i luoghi dell'abitare, tanto nella loro dimensione materiale quanto in quella simbolica e rappresentata, come anche i suoi prodotti. Per valutare l'impatto dei diversi modelli di interazione tra società e territorio attraverso le epoche, è importante mettere a fuoco le sinergie e le criticità di ciascuno di essi. Ogni forma dell'abitare ha generato emarginazione in termini di spazialità, accesso alle risorse, giustizia sociale, diritti civili.

L'evoluzione del gusto figurativo e la diffusione delle correnti artistiche si sviluppano all'interno di uno spazio geografico e culturale articolato, dando luogo, nei contesti periferici, a peculiari modalità di assimilazione, reinterpretazione e, in alcuni casi, di resistenza rispetto alle istanze provenienti dai centri propulsori. Da sempre, studios* e artist* di ogni epoca si sono confrontat* con il tema del "dentro e fuori", inteso anche come "inclusione-esclusione", esplorando la complessità del territorio in cui questi fenomeni hanno luogo e rilevandone l'impatto culturale e sociale.

Sviluppandosi lungo assetti disciplinari e conoscitivi diversi, il tema del complesso rapporto tra territorio e società invita a riflessioni di carattere archeologico, storico-geografico e storico-artistico.

Roma Tre

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027

Linee di ricerca

Rispettando la natura fortemente interdisciplinare che caratterizza il corso di dottorato in Storia, territorio e patrimonio culturale saranno presi in considerazione contributi su ricerche inerenti alle seguenti aree tematiche, all'interno delle quali si riporta un elenco dei possibili indirizzi di ricerca:

Area archeologica

- Relazioni e interazioni tra città e periferia: quartieri residenziali, luoghi di culto, spazi pubblici, strutture produttive, aree sepolcrali (urbane ed extraurbane), infrastrutture;
- Sviluppo e declino: trasformazione diacronica del territorio, analisi delle fasi di costruzione/abbandono/riuso degli edifici;
- Cultura materiale: aree di approvvigionamento e stoccaggio, prodotti della cultura materiale, commercio e circolazione dei manufatti;
- Ricostruzione dei luoghi della città antica dalle fonti letterarie, iconografiche ed epigrafiche fino alle restituzioni virtuali 3D;
- Rapporto tra le comunità locali e il patrimonio culturale.

Area storico-geografica

- Geografie e storie del potere: dinamiche sociali tra centro e periferia, controllo dello spazio urbano e confinamento;
- Interazioni tra fattori naturali e antropici nello sviluppo di strategie sostenibili;
- Dinamiche di gentrificazione e turistificazione delle metropoli contemporanee: conflitti urbani, sicurezza, riappropriazione degli spazi;
- Dentro e fuori i conflitti: riorganizzazione della società e dello spazio urbano in contesti bellici e postbellici;
- Confini e frontiere: politiche migratorie e di cittadinanza, colonialismo ed espansionismo degli Stati e degli Imperi.

Area storico-artistica

- Rappresentazioni iconografiche urbane: stratificazione sociale, cerimonialità, figure eminenti, povertà e marginalità nei linguaggi visivi (pittura, arti grafiche, fotografia);
- Circolazione di artisti, opere e modelli: influenze stilistiche e iconografiche, evoluzione del gusto figurativo, rapporto con la committenza e i diversi strati sociali;
- Rapporto delle minoranze con la rappresentazione del proprio spazio (femminismi, pratiche decoloniali);
- Sviluppo delle espressioni artistiche contemporanee in rapporto a spazi urbani e/o rurali e alla loro tradizione sociale, culturale e artistica: arte-ambiente, arte partecipata, opere site-specific.

Modalità invio contributo

Sono invitat* a presentare la propria proposta per un intervento della durata di **20 minuti** dottorand* e dottor* di ricerca che abbiano conseguito il titolo da non più di 3 anni. Le proposte, in italiano o in inglese, dovranno essere inviate sotto forma di **PDF** e dovranno comprendere:

- **Le coordinate istituzionali de* candidat*** (indirizzo mail istituzionale e università di appartenenza)
- indicazione del **curriculum** al quale si vuole sottomettere il contributo
- il **titolo del contributo**
- l'**abstract** (massimo **1500 caratteri spazi inclusi**, escluso il titolo)
- una **bibliografia** di riferimento di massimo 5 titoli.

Lingua del convegno: Italiano e inglese

<u>invio contributi entro:</u>
8 Ottobre 2025

<u>Comunicazione degli esiti della selezione entro:</u>
20 Novembre 2026

Gli atti saranno pubblicati previa *double blind peer review*

Per inviare i contributi

storiaterritoriopatrimonioroma3@outlook.it

L'organizzazione non copre spese di viaggio e pernottamento

Comitato organizzativo

- Valerio de Angelis, Università degli Studi di Roma Tre;
- Francesca Galanti, Università degli Studi di Roma Tre;
- Denise Macciò, Università degli Studi di Roma Tre;
- Maria Vittoria Maiello, Università degli Studi di Roma Tre;
- Isabella Tamponi, Università degli Studi di Roma Tre;
- Susanna Winkler, Università degli Studi di Roma Tre.

Segreteria

- Giulia Cesetti, Università degli Studi di Roma Tre;
- Antonio Ciccone, Università degli Studi di Roma Tre;
- Mariateresa Palazzo, Università degli Studi di Roma Tre.

Comitato scientifico

- Dott.ssa Silvia Alegiani, Università degli Studi di Roma Tre;
- Dott.ssa Silvia Maria Sara Cammarata, Università degli Studi di Torino;
- Dott. Giulio Cerri, Università degli Studi di Roma Tre;
- Dott.ssa Sara Cimpanelli, Università degli Studi di Milano;
- Dott. Alessandro Di Tomassi, Università degli Studi di Roma Tre;
- Dott.ssa Chiara Dominioni, Università degli Studi di Roma Tre;
- Dott.ssa Valentina Emiliani, Università degli Studi di Roma Tre;
- Dott.ssa Emma Pietroletti, Università degli Studi di Roma Tre.

Roma Tre

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027